

**N° 41 – 27 novembre 2019**

**In questo numero:**

- Ultimo mese per assolvere l'obbligo ECM
- Antibiotici: appropriatezza sempre problematica
- Ribadite le cautele con il metotressato

**PRIMO PIANO**

**Ultimo mese per assolvere l'obbligo ECM**

Manca poco più di un mese alla scadenza dei termini per soddisfare gli obblighi ECM per il triennio 2017-2019, e sono ancora disponibili numerosi corsi FAD completabili entro il prossimo 31 dicembre. La sezione Farmacista/ECM [del sito](#) riporta sia i corsi inseriti nel Dossier formativo FOFI sia quelli offerti dagli Ordini di Milano, Lodi e Monza Brianza, Brescia, Como e Lecco. Si ricorda inoltre che è cambiata la modalità di ottenimento della certificazione ECM per questo triennio. Grazie allo scambio di informazioni con la banca dati Cogeaps, non è più necessario (anche se possibile) caricare progressivamente nella propria scheda personale sul sito dell'Ordine gli attestati dei corsi frequentati. L'Ordine, una volta acquisiti dal Cogeaps i dati riepilogativi del triennio 2017-2019 (dopo la metà del 2020), aggiungerà gli eventuali crediti maturati per l'attività di tutoraggio, che il Cogeaps non registra, e inserirà automaticamente i certificati triennali nelle schede personali degli iscritti. Coloro che non dovessero aver raggiunto la certificazione triennale, verranno contattati dall'Ordine per integrare le informazioni e ottenere la certificazione triennale. Solo allora, se il professionista ha ulteriori attestati non registrati, dovrà necessariamente inserirli nella sua scheda personale. Si ricorda infine che chi non ha conseguito la certificazione ECM per il triennio 2014-2016 può ancora raggiungere la certificazione "spostando" crediti conseguiti nel triennio corrente (2017-2019).

**PRESCRIZIONE TERRITORIALE**

**Antibiotici: appropriatezza sempre problematica**

L'AIFA ha pubblicato il rapporto "L'uso degli antibiotici in Italia 2018". L'anno scorso il consumo di antibiotici, comprensivo degli acquisti privati, è risultato pari a 21,4 DDD/1000 abitanti die (nel 2017 il consumo era pari a 20,9 DDD/1000 abitanti die). Circa il 90% del consumo di antibiotici a carico del SSN (16,1 DDD/1000 ab die) viene erogato in regime di assistenza convenzionata, a seguito della prescrizione del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta. Gli acquisti privati di antibiotici rimborsabili dal SSN (classe A) nel 2018 sono stati pari a 3,4 dosi ogni 1000 abitanti, per una spesa pro capite di 1,69 euro e con un'incidenza del 17,4% totale. Dall'analisi per specifiche patologie infettive, è emersa una prevalenza di uso inappropriato che supera il 30% per quasi tutte le condizioni cliniche studiate (influenza, raffreddore comune, laringotracheite, faringite e tonsillite, cistite non complicata e bronchite acuta), nonostante un generale miglioramento rispetto all'anno

precedente, più evidente per la bronchite acuta. Un maggior livello di inappropriata è stato osservato al Sud e nelle Isole, nella popolazione femminile e negli anziani. Positivi i dati relativi alla sottoanalisi dedicata al consumo di fluorochinoloni: è emersa una riduzione statisticamente significativa dell'utilizzo di questi farmaci in regime di assistenza convenzionata a seguito della comunicazione EMA, intervenuta a novembre 2018. L'associazione amoxicillina/acido clavulanico è l'antibiotico più utilizzato sia in ambito territoriale che ospedaliero.

[Il rapporto "L'uso degli antibiotici in Italia 2018"](#)

## **FARMACOVIGILANZA**

### **Ribadite le cautele con il metotressato**

L'AIFA interviene nuovamente sul metotressato. Infatti, nonostante le misure già adottate, continuano a essere segnalati casi gravi, talvolta fatali, di pazienti in trattamento per malattie infiammatorie che hanno assunto metotressato una volta al giorno anziché una volta alla settimana. Un'analisi dei dati di sicurezza condotta a livello Europeo ha rilevato che questi errori possono verificarsi in tutte le fasi del trattamento. Di qui la "nota Informativa importante", che raccomanda agli operatori sanitari che prescrivono o dispensano questo farmaco per malattie infiammatorie di fornire al paziente o alla persona che lo assiste le istruzioni di dosaggio complete e chiare sul suo impiego una volta alla settimana; verificare attentamente in occasione di ogni nuova prescrizione e somministrazione che il paziente (o chi lo assiste) comprenda che il medicinale deve essere usato una volta alla settimana; decidere insieme al paziente in quale giorno della settimana il paziente assumerà metotrexato; informare il paziente o chi lo assiste dei segni di sovradosaggio e istruirlo rivolgersi immediatamente al medico in caso di sospetto sovradosaggio.

[La nota informativa importante](#)